

## LA COPPIA IN CAMMINO COMPIE 10 ANNI

### Una mattinata per riflettere senza perdere l'identità delle origini

Sentiamo risuonare nell'anima la voce di Eugenio Montale: "Volarono anni, corti come giorni". Non ce ne siamo neanche accorti, tutti assorbiti dal fascino e dalla magia di Villa. Abbiamo riguardato e ricontrollato con attenzione il calendario per non sbagliarci. Non ci sono dubbi! "La coppia in cammino" compie 10 anni!

Quando si parte per un viaggio il percorso non inizia in quel momento. Ci si mette in moto prima. A volte molto prima. Con la mente e con il cuore. Rifacendosi ai propri apprendimenti, valori, vissuti esperienziali. Anche per Villa, dentro di noi, siamo partiti prima. Ma quando siamo arrivati, era una splendida mattinata d'ottobre del 2008. C'erano i colori e i profumi dell'autunno. Soprattutto c'era tanta voglia di mettersi in gioco, molte speranze ed un entusiasmo senza limiti.

Ricordando questi 10 anni, tornano alla mente ad uno ad uno i singoli volti e i mille episodi che abbiamo vissuto insieme. Siamo riconoscenti nei confronti di tante persone. Prima di tutto verso **P. Livio** per la sua incondizionata accoglienza già fin dai primi momenti, la sua fiducia, la sua lungimiranza. Poi nei confronti delle innumerevoli, meravigliose e combattive coppie che hanno creduto e credono a tutt'oggi in questo progetto. Chi è rimasto con noi per un anno, chi per due, tre ... a volte sino a sette anni consecutivamente. Sinora tutti hanno partecipato almeno ad un segmento completo del percorso senza scoraggiarsi o ritirarsi. Fantastiche queste coppie!

Quali temi, emozioni, sentimenti ci hanno coinvolti in questi anni? Gioie e dolori, speranze e delusioni, dubbi e certezze, felicità e tristezze, aspettative, progetti, sogni. Naturalmente abbiamo parlato d'Amore e d'Impegno e ne abbiamo percepito l'atmosfera. Avvicinarsi all'evoluzione della vita affettiva è un percorso delicato e complesso. C'è una continuità dello sviluppo emozionale che inizia prima della nascita e prosegue per tutta la vita. L'affetto prepara la strada del nostro nascere, crescere, innamorarsi, stare al mondo. CARL GUSTAV JUNG sottolineava che "L'incontro di due personalità è come il contatto di due reagenti chimici: se c'è una reazione entrambi si trasformano". Una profonda studiosa belga dell'incontro e dell'accoglienza umana, LUCE IRIGARAY, cerca d'illuminare questa realtà a due a volte oscura. E' dell'avviso che: "Le identità maschili e femminili corrispondono a due momenti differenti e non a due ruoli, funzioni". Poi indica la via da seguire precisando che uomo e donna: "Devono elaborare un terzo mondo mediante le loro relazioni nella differenza, un terzo mondo che non appartiene né all'uno né all'altra, ma è generato dai due nel rispetto delle loro differenze". Quindi sarebbe auspicabile riuscire a cercare assieme e poi a trovare un terreno neutrale. Uno spazio comune e condiviso dove potersi confrontare.

E i facilitatori? Sono due "sposini – genitori di lungo corso" con oltre quarantacinque anni di "anzianità di servizio". Elio è psicologo e Bruna pedagoga. Non hanno mai considerato la loro coppia un modello da imitare poiché ogni coppia deve trovare in piena libertà la propria strada.

Ecco che allora ci vedremo nella mattinata del 26 maggio 2018 dalle 9,30 alle 12,30 a Villa non per una cerimonia celebrativa ma per un SEMINARIO APERTO DI RIFLESSIONE tra passato e futuro. Ricordandoci di non perdere l'identità delle origini. Vuole essere un incontro rivolto a tutti.

Arrivederci a Villa!

*Bruna Pomaroli e Elio Cristofolletti*